

Prezzo d'Ass. ciazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . 11
 id. trimestre . . . 6
 id. mese . . . 2
 Estero anno . . . L. 82
 id. semestre . . . 47
 id. trimestre . . . 28
 id. mese . . . 8
 Le associazioni non disdette si
 ite a loro rinnovo.
 Una copia in tutto il regno
 e. n. esimi 5.

I manoscritti non si ritirano.
 Lettere e pieghe non
 a. n. esimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga e spazio di riga ca. 80 — In
 terza pagina sopra la firma (no-
 crologie — comunicati — dichia-
 razioni — ringraziamenti) cent. 40
 dopo la firma del gerente cent. 80
 in quarta pagina ca. 20
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3 e 4 a pa-
 gina per l'Italia e per l'Estero
 si ricevono esclusivamente al-
 l'Ufficio Annonci del CITTÀ-
 DINO ITALIANO via della Po-
 sta 16 Udine.

IL DISCORSO DI KALNOKY

Tutta la stampa si è occupata in questi giorni del discorso del ministro Kalnoky. Il telegrafo ha diffuso rapidamente per tutta Europa le parole di pace, proferite a Vienna dal conte Kalnoky davanti alle Delegazioni austriache e alle ungheresi. Quelle rosee parole hanno, almeno in apparenza, calmata l'impressione, che aveva suscitato il silenzio dell'Imperatore sulla triplice alleanza, e il conte di Kalnoky si è affrettato a far conoscere che la « piena fiducia nella pace si è riaffermata in Europa » e che anche la Russia ha fatto « una evoluzione pacifica nella sua politica ».

Queste ed altre più rosee dichiarazioni ha fatto nel suo discorso il Gran Cancelliere dell'Impero austro-ungarico, le quali poi si riducono ad accrescere secondo il solito le armi e gli armati e gli argomenti bellici per mantenere la pace armata.

Il timore di una guerra è sempre un incubo di terrore per coloro che sono soddisfatti ed hanno potuto assicurarsi il così detto quieto vivere.

Se la pace armata costa molto, la guerra metterebbe in pericolo tante sine cure, tante posizioni laute, le quali dal presente stato di cose, traggono quel delizioso star bene agognato ed ottenuto dalla grassa borghesia.

Parlare di guerra mentre si sono costituiti Comitati per la pace, i quali finora non hanno concretato nulla, è volere urtare ancora il sentimento di fratellanza dei popoli che, al letto dei tribunali socialisti, deve far scomparire i confini naturali che dividono le nazioni, le bandiere e anche a suo tempo le lingue nazionali e sostituirvi un'unica lingua universale, quella da comporsi ancora, che è la socialista.

Se questi desideri sono alquanto chimerici ed inattuabili per le molte questioni nazionali ed internazionali che susciterebbero, fanno conoscere che c'è una tendenza nel popolo a quella pace vera e non fittizia di cui hanno d'uopo le nazioni per esplicare la loro propria attività nelle industrie, vuoi agricole, vuoi commerciali, vuoi marittime.

Ma se questo desiderio è per ora un sogno molto roseo, e lo sarà ancora forse per chi sa quanto, fa pensare il filosofo che l'umanità è stanca di questa pace armata che squilibra gli Stati, che assorbe e consuma le risorse dei popoli e getta le nazioni in preda al disavanzo economico e forse, se a tempo non si rimedia, alla bancarotta.

Ma per fare il disarmo in prima parziale e poi totale, è necessario mettere a posto quei principii morali assoluti, che l'umanesimo degli enciclopedisti dell'89 hanno predicato. Conseguenza del quale è stata la rivoluzione tutt'ora in permanenza, le guerre passate e tutto lo sfacelo in oggi lamentato.

L'Europa, accettata le parole di fratellanza e di eguaglianza, è stata costretta poi a seguire il piano distruttore dell'architetto Satana, capo invisibile e ispiratore della Massoneria. Questa setta che ha per obbiettivo la distruzione del Cristianesimo, a poco a poco con tutte le arti d'inferno è giunta a fare quel che ha fatto, specialmente in Italia.

Stabiliti i principii dell'umanesimo si è bandita la morale religiosa e quindi il potere basato soltanto sulla forza materiale e numerica delle baionette. I popoli hanno dovuto riconoscere per forza il tributo di sangue che è la leva e soggiacere a questa dura legge.

Si è imposto il militarismo ai popoli per frenare le manifestazioni, e dove sorsero conventi vi è entrato il soldato e ciò prova che dove esce la forza spirituale della moralità, vi entra la forza brutta, materiale e tirannica delle armi micidiali.

La storia contemporanea è nota e noi non ci faremo a ripeterla, ma per disfare il mal fatto, occorre che in tutta Europa siano banditi i massoni, alleati ai giudei, che hanno sempre ispirato la politica degli armamenti, dai quali hanno cavato profitto di lauti e loschi guadagni.

Disarmare senza mettere a posto i principii morali è la stessa che dare in preda le nazioni all'anarchia socialista.

Ma per la fatalità stessa delle cose i governi debbono seguire la via degli errori sin qui commessi e cadere in frantumi coi loro principii.

L'Europa si accorge ora degli errori commessi e vorrebbe porvi riparo coll'alleanza e colla continuazione della pace armata, ma questa precisamente ha destato nei popoli un giusto risveglio di bon senso, il quale fa sentire la sua voce potente e scuote i piani stabiliti della diplomazia.

Le parole del Cancelliere austro-ungarico fanno chiaramente conoscere che non si crede per nulla alla stabilità di questa pace, dagli stessi fautori e continuatori della triplice, i quali ben sanno come sia problematico e contingibile il suo mantenimento.

La pace armata, conseguenza dello stabilimento dei materiali principii dell'umanesimo, è ora allo stato dell'impopolarità ed anche sotto certi rispetti di inopportunità.

Volere che le forze numeriche, balistiche e tutto l'arsenale di guerra siano i trattati con cui si debba stabilire i principii di salute e di moralità nei popoli, è voler far conoscere al mondo, alla storia e ai posteri, che la vantata civiltà non è che la barbarie più raffinata, e che l'amore e la fratellanza dei popoli non è che l'odio assassino ed infernale che regna nelle bolgie d'averno.

La civiltà cristiana ha operato i prodigi che tutta l'umanità ammira, la civiltà laica non ha pensato che a distruggere l'opera di Dio, la morale, ed ha fin premiato le invenzioni di morte fatte dalla chimica, delle quali poi si servono ancora altri umanitari per distruggere i dottrinarii borghesi, che hanno ridotto i popoli allo stato miserando in cui si trovano al presente.

Chi non arguisce che il silenzio dell'Imperatore sulla triplice a conoscere che egli si trova a disagio in questa alleanza, sia per le questioni interne, sia per certe diffidenze che trovano argomento dalle secolari lotte di razza, e sia per quella certa supremazia e tutela che ha creduto e crede sempre di potere esercitare sulle cose d'Italia, e per l'irredentismo che dai massoni gli vien suscitato e per l'alto protettorato che gli è stato tolto in Germania.

Giammai alleanza fu conclusa con nazionalità più eterogenee, e questa alleanza per noi fu causata da quell'incubo che è per i liberali la questione romana, come chiaramente è apparso dal libro testé pubblicato dal senatore Chiala « Pagina di storia contemporanea ».

Ne consegue dunque che il discorso del sig. Kalnoky, lungi dal dissipare i dubbi che ha destato il silenzio dell'Imperatore, li ha accresciuti, secondo noi, anche per la forma idilliaca con cui è stato espresso, e tutto quel roseo programma, diremo così, lanciato all'Europa con sì dolci espressioni, dà luogo a dubitare che la politica austriaca abbia già fatto e provveduto all'avvenire suo in modo di non aver d'uopo assoluto della triplice per assicurare gli interessi della sua Nazione.

Per la propagazione delle fede

Una statistica non senza interesse, e lo nota la *Perseveranza*, è quella delle rispettive contribuzioni volontarie di ciascun paese all'opera della *propagazione della fede*, che è destinata a procurare i mezzi di sussistenza e di viaggio ai missionari, che vanno in paesi lontani a farsi banditori di cristianesimo e di civiltà.

Come all'Opera di San Vincenzo di Paoli, la Francia è quella che dà il più alla Propaganda della fede. Al soldo settimanale

che i suoi aderenti versano nelle mani dei collettori ha prodotta nel 1892 la grossa somma di L. 3,713,500 e 60 cent. L'America del settentrione vien dopo, ma a gran distanza, con L. 440,449,96 cent. Tornando in Europa si trova la Germania con L. 425,225,05; in Belgio con L. 368,429,88; l'Italia con L. 316,269,92; l'Austria-Lorena, con L. 200,122,60; poi le isole Britanniche, la Spagna, ed ultimo il piccolo Principato di Monaco, 1,650 lire.

In Francia la diocesi di Lione è quella che più offre, L. 479,164,56; poi Parigi, 219,590 lire.

La somma contribuita dall'Italia non ci pare leggiera, viste le condizioni nostre non liete. Ma è oltre modo notevole l'enorme somma contribuita dalla Francia, così gravata anch'essa, e tanto percorsa e turbata da tendenze e opinioni contrarie all'opera di carità e religione cui contribuisce così largamente.

QUANTO GUADAGNA

don Ciccio Crispi in una sola causa

L'ex ministro avvocato Francesco Crispi, della cui fama è ripieno il mondo, aveva prestato con esito fortunato, il suo patrocinio al conte D'Aquino in una causa civile gravissima. Trattavasi del testamento del principe di San Severo, la sostanza del quale ammontava a 7 milioni oltre alla proprietà della cappella di San Severo a Napoli che è di valore rilevantissimo. La quota spettante sull'eredità al conte d'Aquino era di un milione e 200,000 lire oltre la comproprietà della cappella.

La causa come abbiamo detto ebbe esito favorevole per il D'Aquino, il quale per altro rifiutavasi di pagare la specifica dell'avvocato Crispi, di lire ottantamila, ritenendola favolosa.

Il Crispi presentava la specifica al presidente della Corte d'Appello di Trani, il quale ordinava al conte D'Aquino di pagare le L. 80,000 salvo opposizione.

La Corte dichiara poscia con sentenza decaduto il D'Aquino dal diritto di fare opposizione perchè presentata in ritardo di due giorni.

La giurisprudenza non è concorde nel ritenere perentorio il termine per fare opposizione all'ordinanza del presidente, epperò potrà avvenire che la sentenza della Corte di Trani venga annullata e che la specifica di 80,000 lire dell'on. Crispi venga sensibilmente diminuita. Con questo sistema degli avvocati princip di esporre parcella mastodontica, diventa un disastro per i clienti anche la vittoria della

10

D. MARCO BELLI

Concordia e i suoi Ss. Martiri

Gli scavi proseguiscono sino ai primi mesi del 1875 quando R. Bonghi, ministro dell'Istruzione pubblica, venne a visitarli (24 marzo 1875). Egli fu sì sorpreso e soddisfatto dell'importanza dei Cimelii venuti in luce, che mise a disposizione della Commissione sorvegliante gli scavi la somma di lire 4000, perchè provvedesse a determinare gli ultimi confini del sepolcreto. Ciò che si fece, nel fondo Perulli, sotto la sorveglianza del Bertolini e sotto la direzione del capo-opera Giacomo Stringhetta.

La parte del sepolcreto più prossima alla città appartiene al Co. Faustino Persico, il quale, sin dall'anno 1891, ne ha intrapreso lo sterro e in sua mercè rennero in luce parecchie epigrafi di molto valore.

CAPITOLO III.

Diocleziano e la decima persecuzione.

L'avvenimento di Diocleziano al trono, in

sul finire del terzo secolo dell'era cristiana, la divisione politica dell'impero da lui fatta e la sua accanita persecuzione contro il cristianesimo, che omai cominciava ad essere francamente professato da più alti dignitari di corte, son cose di tanto rilievo, che meritano di essere, in questo capitolo, almeno accennate. Così il pio lettore potrà aver sufficiente cognizione del secolo in cui furono martirizzati i nostri santi, e dalla storia di questa orribile persecuzione, che toccò sì da vicino la nostra provincia, potrà cavare efficaci argomenti a conferma della religione di Cristo.

Diocleziano nato in Doclia, stanza d'una tribù d'Illirici, liberto in origine e comandante delle guardie di palazzo, dopo la morte di Numeriano, ch'egli intese di vendicare coll'uccisione del prefetto dei Pretoriani, Arrio Apro, creduto autore, fu proclamato imperatore dai generali radunati in militare consiglio il 17 settembre dell'anno 284. Ma a contendergli il principato si levò tosto Carino, fratello di Numeriano.

Nell'aprile del 285 i due contendenti vennero alle mani nei piani di Margo (oggi Kastolatz nella Serbia) e la sorte dell'armi

arrise a Carino. Questi tuttavia non poté a lungo godere dell'ottenuta vittoria, chè poco dopo cadde trafitto per mano di un tribuno; cosicchè, anche da' suoi vincitori, Diocleziano fu riconosciuto legittimo imperatore. Regnò egli vent'anni (205-325) e diede principio al periodo degli « imperatori colleghi » co' quali si chiude la storia del romano impero. (1)

Diocleziano fu molto bene caratterizzato dal Gibbon, storico non sospetto di favoritismo al nome cristiano. « L'ostentazione, egli scrive, e la divisione sono i due principii a cui s'ispira il politico sistema di questo imperatore. » Vediamo infatti che, sotto il reggimento politico di Diocleziano, vengono del tutto abbandonate quelle apparenti forme repubblicane, che pur pure sotto le cessate dominazioni avevano servito a palliare il despotismo. La sua corte è fastosamente pomposa; ai titoli di console, di censore e di tribuno è sostituito quello di *Dominus*. Alla corona imperiale di lauro succede il diadema; alla clamide di porpora è aggiunta una superba veste d'oro e di seta; ai suditi di qualunque grado è fatto precetto di prostrarsi a terra alla presenza del principe e di adorarlo.

Che se coll'ostentazione Diocleziano si propose di consolidare l'autorità imperiale, colla divisione intese d'impedire le civili discordie e di riparare le frontiere dalle frequenti invasioni dei barbari. A tal fine volle socio al suo impero, col titolo di Cesare Erculeo, il generale Massimiano, che creò Augusto nel 296, tenendo per sé il titolo di Giove dopo la vittoria riportata sui Bagaudi sulle Gallie.

Senonchè continuando l'impero ad essere minacciato, ad occidente dai Borgognoni e dagli Alemanni, e ad oriente dai Persiani, Diocleziano credette necessaria una nuova partizione e nel 292 creò due nuovi Cesari, Galerio e Costanzo. E allora l'impero restò così diviso: a Galerio l'Illiria, la Tracia e la Grecia; a Costanzo Cloro la Gallia e la Bretagna; a Diocleziano l'Egitto e l'Asia; a Massimiano l'Istria e l'Africa. La Spagna, secondo alcuni, fu affidata a Massimiano e secondo altri, ciò che è più probabile a Costanzo Cloro.

(Continua).

(1) Cf. F. Bertolini, Storia rom. lib. VI,

lite. Intanto vorremmo sapere se don Ciccio paga la tassa di ricchezza mobile proporzionalmente ai suoi guadagni.

ITALIA

Aosta — Dottore illetterato — Dottore illetterato! non sembra una contraddizione in termini? un caso impossibile? qualcuno dotto ha sentenziato *sub sole nil novi*, ed in omaggio a questo detto dovevasi vedere anche un dottore illetterato.

A Verred, Aosta, venne difatti radiato dalla lista amministrativa il sig. Alod dottore Clemente di Pietro perchè non ha dato prova sufficiente di saper leggere e scrivere a norma degli articoli della legge ecc.

Dopo tanto strombazzamento di istruzione obbligatoria ci troviamo a questo punto... che anche dei dottori sono... *tamquam tabula rasa*?

Onore adunque all'istruzione obbligatoria.

Cuneo — Più di 600 frane! — Scrivono da Castelnuovo che il diluvio dei decorati giorni vi ha recato incalcolabili danni a cagione del gonfiarsi repentino del Grana che convogliava una enorme massa d'acqua, quale da moltissimi anni non s'era mai depiorata. Per dare un'idea dei danni basterà che si accenni alle frane cadute nella frazione Norbana e che si assicura siano state più di trecento mentre in questi capoluoghi sono altrettante.

Immaginatevi da questi pochi dati l'entità del disastro per l'intero territorio. Anche la strada comunale in diversi posti ha sofferto e vari ponti sono caduti, altri completamente asportati dalla furia della vorticoso corrente.

Genova — Divorato dai pescicani? — L'altra mattina giungeva nel porto di Genova proveniente da Napoli, il piroscafo *Maria Teresa*, con 400 emigranti, i quali devono partire per l'America per transatlantici *La France* e *Napoli*.

Durante la traversata si ebbe a deplorare una gravissima disgrazia.

Il piroscafo era giunto all'altezza dell'isola d'Elba, e precisamente presso le isole Formiche, quando il canale di Piombino, quando il marino del Circo Scognamiglio, d'anni 35, nativo di Torre del Greco, salì sul fianco sinistro della ringhiera di coperta per dare volta alle tende. Improvvisamente, però, il disgraziato, a causa del rollio e delle violente di vento, perdette l'equilibrio e precipitò in mare.

Appena udito il tonfo, il marinaio di guardia gettò il solito grido: «Un uomo in mare!» e l'ufficiale che si trovava sul ponte di comando ordinò tosto: «Ferma la macchina!»

Vennero calate in mare varie scialuppe, le quali si diressero prontamente verso il punto dove il marinaio era caduto.

Però per quante ricerche si facessero, non fu possibile trovare tracce del povero Scognamiglio.

Probabilmente il disgraziato rimase vittima dei pescicani, che abbondano in quei paraggi, e che anzi da qualche tempo s'aggravano intorno alla nave.

ESTERO

Francia — Un grave accidente a Gordon-Bennett. — Gordon-Bennett, l'arcimilionario proprietario del *New York Herald* ritornava dalle corse d'Auton guidando un *mail* e si ferì gravemente al ventre e all'intestino.

Gordon si mostrò coraggiosissimo e aggiunse alcune clausole al suo testamento.

Secondo le ultime notizie Bennett migliora: salvo complicazioni i medici rispondono della sua guarigione.

Inghilterra — Un bambino ucciso da un gallo. — Un bimbo di quattordici mesi, figlio di un guardaboschi dell'Yorkshire — narra il *Daily News* — morì giorni sono in seguito a ferite riportate da un gallo che gli s'era avventato contro, mentre il piccolo si divertiva nel cortile della casa paterna.

Il feroce volatile lo aveva crivellato di beccate nel volto, specialmente negli occhi, in modo sì orribile, acciebandolo, che il disgraziato bimbo morì nella notte, dopo una dolorosa agonia.

Quando la madre udì le strida del piccolo, si precipitò al di fuori, ma prima che avesse potuto sottrarre il figlio agli assalti dell'animale inferocito, questi, avventatosi pure contro di lei, le aveva inflitte parecchie beccate nel viso, fortunatamente lievi.

La povera madre è quasi impazzita dalla disperazione.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 12 GIUGNO 1893 —
Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 18.4
Min. Ap. notte 12.1
Barometro 751
Stato atmosferico — Vario
Vento
Pressione leg. calante

Jeri — Vario pioggia

Temperatura: Massima 25.4 Minima 12.8
Media 18.94 Acqua caduta mm. 10
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore di Roma 4.7 Leva ore 2.19 a
Passa al meridiano » 11.56.26 Tramonta 6.59 p
Tramonta » 7.45 Età giorni 27.6
Fenomeni:

AVVISO INTERESSANTE

Il secondo numero del **Giornale di Kneipp**, che uscirà il 16 c. m. contenente cose interessantissime, non verrà spedito che a coloro che avranno pagato le cinque lire prezzo di abbonamento anticipato per un anno.

Chi intende associarsi mandi subito cartolina-vaglia di L. 5 all'amministrazione del **Giornale di Kneipp**, via della Posta, 16 Udine.

Consiglio comunale

Come abbiamo annunciato, venerdì sedici Giugno alle ore 8 1/2 pom. avrà luogo una seduta straordinaria del Consiglio comunale per trattare il seguente ordine del giorno:

Seduta pubblica

1. Ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale, come dall'unito stampato.
2. Cassa di Risparmio di Udine — Contuttivo 1892.
3. Cimitero di Paderno — progetto di ampliamento.
4. Ospedale succursale (Lazzaretto) — provvedimenti ed opere diverse.
5. Società di Solferino e S. Martino — contributo per la tabella commemorativa dei combattenti friulani per l'indipendenza nazionale dal 1848 al 1870.
6. Interpellanza del Consigliere sig. Pletti sull'orario delle scuole Comunali Urbane.

Seduta privata

- a) Civico Spedale — approvazione di una gratificazione accordata ad un infermiere.
- b) Sussidio alla famiglia del fu Pravisani Luigi, era Pompiere.
- c) Conferma quinquennale di impiegati Municipali.

Le scuole normali

La legge sulle scuole normali approvata ieri l'altro dal Senato, assegna tre scuole femminili normali a Roma, due a Firenze, Milano, Napoli, ed Udine, ed una per ciascuna delle altre provincie, si farà per decreto reale.

Ferrovie e lavori

La Direzione della Rete Adriatica ha presentato all'Ispettorato per la superiore approvazione il preventivo della spesa di L. 2050 per l'esecuzione dei lavori occorrenti all'allargamento del marciapiedi esistente fra il primo ed il secondo binario di corsa nella stazione di Conegliano, della linea da Mestre a Cormons.

Rappresentazione abusiva

Con recente sentenza, emanata su ricorso del noto comico napoletano Scarpetta, e che sarà pubblicata nel prossimo numero della *Cassazione Unica*, la Cassazione ritenne che non può parlarsi di contraffazione quando una commedia straniera si traveste in dialetto, modificandola essenzialmente; ma vi è rappresentazione abusiva, se la commedia straniera, il cui diritto di traduzione spetta ad altri, si rappresenta con insignificanti variazioni.

Campagna bacologica

Dal quinto bollettino sulla campagna bacologica pubblicato dal nostro ministero di agricoltura si ricavano le seguenti notizie: La campagna bacologica continua a procedere bene.

I bacolini si trovano per la maggior parte alla quarta muta.

La foglia di gelso è sempre bella ed in quantità sufficiente al bisogno. — Si segnalano qua e là casi di pebrina di flaccidezza e di calcino, ma con danni molto lievi. — Le previsioni del raccolto sono sempre ottime. Si accenna a diminuzione nei prezzi dei bozzoli.

Chiamata alle armi

Saranno chiamati sotto le armi per le istruzioni nel corrente anno 1893:

Il 15 agosto, per un periodo di 15 giorni, i militari di prima categoria, nati negli anni 1854-55-56 e 57, iscritti all'artiglieria di fortezza e alla milizia territoriale, ed appartenenti ai distretti di Bergamo Brescia, Casale, Como, Cuneo, Ivrea, Lecco, Milano, Mondovì, Monza, Novara, Pavia, Pinerolo, Savona, Torino, Varese, Vercelli, Voghera.

Il 6 agosto, per un periodo di 25 giorni, i militari di prima categoria delle classi 1858-59-60-62 e 63, appartenenti ai reggimenti d'artiglieria da costa 25.0 e 26.0, esclusi quelli dei distretti di Chiari, Foggia, Salerno, Trapani e Caltanissetta.

Il 27 agosto, per un periodo di 20 giorni: i militari di 1.ª categoria della classe 1867, 1.0 Quelli iscritti ai reggimenti di fanteria di linea appartenenti a tutti i distretti de-

regno, eccettuati Ancona, Aquila, Ascoli-Piceno, Gaeta, Macerata, Roma, Teramo. — 2. Quelli iscritti ai reggimenti granatieri, alpini e compagnie permanenti dei distretti ai reggimenti del Genio escluso il treno ed appartenenti a tutti i distretti del regno. — 3.0 Quelli iscritti alla fanteria di linea, ai bersaglieri al genio, escluso il treno della milizia speciale dell'isola di Sardegna; i militari di prima categoria delle classi 1862-63 iscritti alla fanteria di linea, ai bersaglieri e alla milizia mobile, appartenenti ai distretti di Sicilia; i militari di prima e seconda categoria della classe 1863 della fanteria di linea del distretto militare di Cagliari iscritti alla milizia speciale di Sardegna.

Il 1.º ottobre dovranno presentarsi per un periodo di giorni 15, tutti i militari di prima categoria, classe 1867, di tutti i distretti del Regno, compresi Cagliari e Sassari, iscritti all'artiglieria da fortezza e da costa.

Il 1.º novembre, per un periodo di 15 giorni, i militari di prima categoria della classe 1865, di tutti i distretti del Regno compresi Cagliari e Sassari, appartenenti ai reggimenti d'artiglieria da campagna, da montagna e a cavallo, escluso il treno.

Saggio di Ginnastica e Scherma

Per mancanza di spazio diamo in succinto la relazione del saggio di ginnastica e scherma che ebbe luogo ieri nella Palestra in Via della Posta alle 12 1/2 pom.

Assistevano tutte le autorità, il R. Prefetto, il Sindaco, il Generale Comando, il Presidio ecc. Una infinita di Signore e Signorine. Insomma lo spazio riservato agli invitati era insufficiente a contenere gli intervenuti.

I primi che ebbero a presentarsi e farsi applaudire, furono gli allievi, istruiti egregiamente dall'instancabile maestro sig. Antonio Dal Dan, il quale dimostra di esser dotato di una pazienza non comune se si considera che ci sono degli allievi ginnasti che non superano i cinque anni.

Benissimo i Soci. Ebbimo largo campo di ammirare la forza e l'agilità degli stessi nei vari esercizi agli anelli, alla sbarra ed alle parallele.

Applauditissimi i Sig. Rossini, co. Puglisi, Miani e Santi Ernesto (primi premiati). Applauditissimi pure gli assalti di sciabola dei soci Sig. Lang Vittorio e Santi Ernesto e dei sig. co. Puglisi-Arrigo e Rubbazzero Silvio.

Gli allievi di scherma presentati dal bravo Maestro Sig. Franchini Ardito, se si tien conto della prima volta che tirano al pubblico, dimostrarono sicurezza nei colpi e disinvolture.

Per concludere dobbiamo dire che il Saggio lasciò ottima impressione nel pubblico e noi non possiamo a meno di congratularci coi bravi maestri Sigg. Antonio Dal Dan e Franchini Ardito i quali possono andar lieti del felice successo, che ne hanno ben donde.

Saggio della scuola d'arco comunale

A questo saggio datosi ieri sera al Minerva, assistette tutta la classe intelligente e colta della città e provincia. Il teatro addirittura zeppo, come pochissime volte fu dato vedere, presentava un bellissimo colpo d'occhio per le svariate e ricche toilettes delle signore e signorine accorse numerosissime; ed è naturale, giacché bisognerebbe essere affatto privi del nervo acustico per mancare a trattenimenti di questo genere e per il quale, (circostanza non trascurabile) il borsetto non si alleggerisce nemmeno di un centesimo.

Quanto all'esito, manco a dirlo, fu felicissimo e dimostrò quali progressi vada facendo questa scuola sotto la intelligente e premurosa direzione del sig. maestro Verza. I singoli pezzi furono sottolineati da repulisti e calorosi applausi con chiamate alla ribalta; destarono poi la generale ammirazione le due sorelle signorine Amalia e Gemma Casati, le quali posseggono una correttezza di posa, e una esattezza di interpretazione da disgradare un artista provetto. Nelle due fantasie riscosero calorosissimi applausi.

Assai bene anche il signor C. Facchini, (specialmente nel difficile stud. o del *De Berti*) la signorina Cagli ed i signori G. B. Santi e E. Bandiani.

Insomma un trattenimento a modo e che lasciò in tutti la più gradita impressione.

Dopo la prima parte al maestro Verza vennero offerti due oggetti d'oro dono degli allievi.

Incendio al Cottonificio

Ieri verso le 5 pom. è scoppiato un incendio al cottonificio vecchio e precisamente nel magazzino cascami. Dato l'allarme accorsero tutto tutti gli operai, i quali in non meno di un'ora, riuscirono da soli ad estinguere l'incendio con le pompe dello stabilimento. Il danno tra fabbricato e merce presumesi in Lire Cinquemila o giù di lì.

Anche le scarpe del fattorino perirono miseramente vittime del vorace elemento.

La causa è attribuita alla fermentazione dei cascami, perciò è affatto escluso il delitto.

Smarrimento

Sabbato fra le ore 11 e le 2 pom. un contadino di Pozzecco, perdetto un sacco contenente delle lenzuola che era stato a ritirare al Monte di Pietà.

Chi l'avesse trovato farà opera di carità a portarlo al nostro ufficio.

Arresti

Iernotte verso le 11 le guardie di città di città arrestarono certo Giulio Cavenago di Giuseppe d'anni 17, merciaio ambulante di qui, abitante in Vicolo Ocogna n. 34, colpito da mandato di cattura.

Vennero arrestati Luigi Menotti da Corno di Rosazzo ed Agostino Zamberluzzi di Frisanco perchè imputati di furto qualificato.

Incendio

A Palazzolo della Stella si manifestò un incendio nel negozio di certo Vittorio Sandrini, sito nella casa di proprietà di tal Gio. Batta Fantin. Il primo ebbe un danno non assicurato di L. 20, ed il secondo di lire 50, assicurato colla Riunione Adriatica. La causa dell'incendio ritenesi accidentale.

Altro incendio

A Fauglis (Gonars) ieri l'altro si sviluppò un grave incendio, causato dallo scoppio del fulmine, che distrusse la casa di abitazione di Candotto Francesco e Figli, con quanto conteneva in masserizie, mobiglie ecc. Il danno si fa ascendere a circa L. 6000. I Candotto erano assicurati.

Per ingiurie alla pubblica forza

Ieri verso le 4 pom. dagli agenti di P. S. venne arrestato alla Stazione ferroviaria certo Cocco S. B. d'anni 52 contadino nato e domiciliato a Ziracco, per ingiurie agli agenti ste. s. nell'ufficio delle loro funzioni.

Furto

A Platischia a sospetta opera di Fabbretti Luigi, di giorno dall'abitazione del sac. D. Pratesio Gori vennero rubate L. 440 in denaro da un armadio aperto mediante chiave falsa, nonché oggetti d'oro per un valore di L. 310 in danno della fabbrica della Chiesa di Taipana.

Furto di sigari

Di notte a Frisanes (Maniago), Zamberluzzi Agostino mediante scialata penetrò nell'abitazione di Marcolina Giuseppe e passato nella bottega privata, lo derubò di sigari, sigarette, tabacco per circa L. 10.

Furto di banchi

A Roveredo di Pordenone ignoti penetrati da una finestra aperta a pianterreno in una stanza dell'abitazione di Del Piero Gio. rubarono banchi da seta per L. 20 circa.

Arresto di minorenni

Ieri sera verso le ore 8 3/4 dagli agenti di P. S. venne accompagnato in corpo di guardia i minorenni Rizzani Giovanni di Michele d'anni 12 abitante in via Villalta n. 83 e Del Do Ernesto di Augusto di anni 6 1/2 abitante in vicolo Brovedan N. 1 perchè avanti il Caffè Dorta molestarono quelli che ivi si trovavano chiedendo Moziconi di zigarò o questuando.

« In Tribunale »

Udienza del 10 giugno

Ioppi Pietro fu Giovanni d'anni 57 conciapelli di Udine, imputato di appropriazione indebita, fu condannato a mesi 5 di reclusione e per l'amnistia ridotta a mesi due.

Cattarossi Giacomo fu Sebastiano da Udine imputato di contravvenzione alla sorveglianza, contumace, fu condannato a mesi 4 e giorni 20 di reclusione.

Brin Antonio di Domenico contadino di Orsaria imputato di truffa, fu condannato a mesi quattro di reclusione e alla multa di L. 200.

Alcali ed acidi

I liquidi del nostro corpo e che provengono dal sangue ne costituiscono una gran parte o sono di natura acida o alcalina, o neutra. Per legge fisiologica tali liquidi, o almeno molti di essi combinano continuamente la loro natura, in date condizioni i neutri divenendo alcalini, gli acidi divenendo neutri, ecc. Ove ciò non accada si perturbano le principali funzioni; digestione, sanguificazione, nutrizione ecc. e nascono infermità più o meno lunghe e talvolta fatali. La moderna medicina dimostra che tali trasformazioni sono arrestate ed investite dallo sviluppo nel sangue di esseri microscopici organizzati e vivi che chiama parassiti, i quali cagionano tutte le malattie dette una volta diatesiche eipete, reumatismo, scrofola, colera ecc. Il Dottore Giovanni Mazzolini di Roma penetrato da tali indiscutibili verità datosi allo studio degli antiparassitari, ha saputo comporre il suo Siroppo Depurativo di Farigina composto, che è riconosciuto da tutti come unico mezzo per uccidere i parassiti del sangue senza punto alterare l'organismo e così le infinite malattie che

provengono dalla loro presenza nel nostro corpo sono mirabilmente guarite. — Detto Scioppo quantunque possa usarsi in ogni tempo pure nella presente stagione (in cui gli umori alterati ci danno maggiori tormenti) spiega la sua azione più energica ecc.

« Presso l'inventore — Stabilimento Chimico Quattro Fontane 18, Roma; si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. — In un pacco postale entrano due bottiglie grandi o tre piccole: aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura ».

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti, — Gorizia, farmacia Pontoni Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farmacia Böttner farm. Zampironi.

Diario Piccolo

Martedì 13 Giugno — s. Antonio di Padova.

Per il SS. Cuor di Gesù

Publicazioni che trovansi in vendita alla « Libreria Patronato », riguardante il S. Cuor di Gesù: IL CUORE MISERICORDIOSO DI GESÙ che palesa nell'anima cristiana i misteri dell'amor suo, con meditazioni esempi, preghiere giaculatorie ecc., del Sacerdote Gallicano Mergé — vol. di pag. 156, L. 0.60;

NUOVO MESSE DI GIUGNO sacro al divino Cuore di Gesù con l'aggiunta di molte pie pratiche ad onore del medesimo SS. Cuore per cura del religioso A. F. B. — vol. di pag. 392, L. 0.45.

IL CUORE DI GESÙ NEL MISTERO EUCHARISTICO; operetta di Mons. G. D. Foschia — vol. di pag. 355, L. 1.—

Immagini in oleografia con orazione a tergo, al cento L. 1.95.

Pagelle con immagine con orazione e promesse fatte dalla Beata Alacoque al cento L. 3.50.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 10 — Vice-Presid. Villa

Apresi la seduta alle ore 10.5.

Senza discussione si approva il progetto per approvazione di variazioni allo stanziamento di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del ministero della guerra per l'esercizio finanziario 92-93.

Si discute il progetto per la pensione di riposo al personale degli istituti d'istruzione provinciali e comunali che passeranno o passeranno al servizio dello Stato.

Si discute il progetto per autorizzare alcuni comuni ad eccedere la sovrimposta.

Seduta pom. — Presid. Zanardelli

Apresi la seduta alle 2.5.

Brin risponde alla interrogazione di Pandolfi che desidera avere delle dichiarazioni dal Governo su alcune domande rivoltegli nella discussione del bilancio circa la politica diretta al mantenimento della pace, fa plauso all'opera dei comitati internazionali per la pace.

Esaurite altre interrogazioni, si comincia la discussione del bilancio della guerra.

Colombo svolge i concetti già adombrati nel suo discorso elettorale di Milano.

Parla quindi l'on. Marazzi sostenendo il reclutamento territoriale, che dice il più adatto alla difesa della patria col minor dispendio e col minor disagio dei cittadini.

Perone ritiene di poca entità le economie introdotte nel bilancio della guerra, e le dice fatte a danno dell'istruzione dell'esercito.

Quindi si rimanda a domani, domenica, il seguito della discussione, e comunicate le nuove interrogazioni, si leva la seduta alle ore 7.

Seduta dell' 11

Oggi la Camera è addirittura deserta: non più di 50 deputati si fecero vedere a Montecitorio in tutta la seduta, ed è giusto: si rispettano i giorni festivi.

Quando Zanardelli apre la seduta, alle 2 a 5, non vi sono nell'aula che quattro. Al banco dei ministri siede il solo Pelloux, e a quello della Commissione il solo relatore on. Pais.

Ripresa la discussione del bilancio della guerra parlano, Borsarelli, il quale suggerisce varie economie — l'on. Toracca il quale contesta l'effetto pratico di un'alleanza sostenuta da taluni che portasse alla guerra per arrivare alla cessazione dell'attuale stato di cose.

Afan de Riviera dice giunto il momento in cui ogni deputato dovrebbe esprimere i suoi concetti sulla questione militare.

Invita il Ministero ad attuare serie riforme organiche e amministrative.

Dopo, l'on. Dal Verme sostiene la necessità che si termini l'eterna discussione sulla riduzione dei corpi.

Dopo un altro discorso dell'on. Di Marzo, si delibera di continuare domani la discussione del bilancio e si leva la poco interessante seduta alle 6 e un quarto.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 9 — Presidente Farini

Si apre la seduta alle ore 2.55, e si riprende la discussione del progetto sulle scuole normali. Vengono approvati, dopo brevi osservazioni o con lievi emendamenti i 23 articoli del progetto che andò in vigore il 1. ottobre 1893.

Si leva la seduta alle 6.25

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 4 al 10 giugno 1893

Nascite

Nati vivi maschi 12 femmine 9
» morti » 1 » 1
Esposti » 1 » 1
Totale N. 25

Morti a domicilio

Maria Della Savia di Guglielmo di giorni 14 — Eleonora Fort di Luigi di giorni 5 — Maria De Stefani di Giacomo di anni 2 — Ersilia Zuccolo fu Luigi d'anni 19 scolaria — Mons. G. Scarsini fu Gio. Batta d'anni 76 parroco — Giovanni Tomadini di Luigi d'anni 1 e mesi 7 — Maria Fant-Della Bianca fu Gio. Batta d'anni 67 casalinga — Caterina Busetti-Plano fu Giuseppe d'anni 68 agiata — Carolina Franco di Giovanni d'anni 1 e mesi 9 — Caterina Zanier di Luigi d'anni 1 e mesi 6 — Antonia Tonelli Lavagnolo fu Gaetano d'anni 84 civile — Silvio Fabretti fu Gio. Maria d'anni 37 cameriere — cav. Isidoro Dorico fu Agostino d'anni 64 possidente — Domenico Gremese di Luigi d'anni 5 e mesi 10 — Giulia Zanier di Luigi d'anni 1 e mesi 6 — Fioravante Globa di Giuseppe di mesi 6 — Marianna Tirelli fu Michele d'anni 26 ancella di carità — Nicola Capoferri fu Remigio d'anni 70 cappellaio — Caterina Blau di Luigi di giorni 21.

Morti nell'ospedale civile

Antonio Del Gobbo fu Paolo d'anni 61 cameriere — Erminia Bizzaro di Luigi di mesi 2 — Enrico Grassi di Giulio d'anni 10 scolaro — Pasqua De Cecco-Buoncompagno fu Lorenzo d'anni 54 casalinga — Luigi Tonetti fu Valentino d'anni 52 agricoltore — Teresa Fros-Ciani fu Valentino d'anni 73 contadina.

Morti nella casa di Ricovero

Giovanni D'Este fu Vincenzo d'anni 71 servo.

Totale N. 26

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio

Alessandro Cappelzo operaio ferroviario con Angela Maria Molinis casalinga.

Publicazioni di matrimonio

Guglielmo Della Savia seggiolano con Giovanna Cerou sarta — Renato Turati scalpellino con Elena Fantuz serva.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Sabato l'Ilmo e Rmo Monsignor Sarto che nel Concistoro d'oggi verrà nominato Cardinale, fu ricevuto in udienza da Sua Santità.

E' a Roma una Commissione di personaggi veneziani per ossequiare l'Eminentissimo Cardinale che sarà pure il nuovo Patriarca della insigne Metropolitana di S. Marco.

Il principe di Napoli a Londra

Assicurarsi che il Principe di Napoli andrà, nei primi di luglio, con numeroso seguito, a Londra per rappresentare il 6 luglio il Re d'Italia alle nozze del Duca d'York — figlio del Principe di Galles — colla Principessa Mary di Teck.

L'imperatore di Germania — zio dello sposo — si fa rappresentare da suo fratello, il Principe di Prussia.

Persone bene informate danno per sicuro che in occasione di questa visita il Principe di Napoli si fiderà con la Principessa Maria Alessandra Vittoria, figlia del Duca di Etimburgo — secondo figlio della Regina Vittoria d'Inghilterra. La Principessa Maria è nata il 29 ottobre 1875.

Queste notizie le diamo, ben inteso, per quei che valgono.

Processo Cuciniello e Comp.

Roma 10 — Stamane alle Assise continuò il processo Cuciniello e complici.

Airingò Sansonetti, difensore di Cuciniello.

Ne tesse la vita precedente, le cariche coperte l'amicizia intima di tutte le notabilità politiche: Minghetti, Sella, Spaventa e quanto di migliore ebbe la vita pubblica italiana.

Fa l'esame della questione giuridica ed esclude il falso e il peculato.

Mostra che manca nel Cuciniello lo scopo di arricchire. Sostiene la tesi che Cuciniello i denari li dette ai Lazzaroni.

Nella seduta pomeridiana Sansonetti continua. Spesso si commuove ricordando l'antica amicizia per l'accusato.

Alla fine dell'arringa molti avvocati si congratulano con Sansonetti.

Il figlio di Cuciniello, avvocato pure lui di difesa, gli bacia la mano.

Cuciniello dalla gabbia, chiama Sansonetti. Questi gli si avvicina e Cuciniello lo abbraccia attraverso i ferri.

Parla poi Coboevich, in difesa del casiere d'Alessandro.

Ne sostiene la innocenza. Verso le 5.30 l'avv. Coboevich ha finito.

L'udienza, quindi, è rimandata a lunedì. Lunedì sarà pronunciato il verdetto.

Processo Tanlongo

Roma 10. — Si consegnarono al giudice istruttore i documenti che provennero dall'Inghilterra sulla fabbricazione dei biglietti della Banca Romana contro Tanlongo.

Gli arrestati per le bombe

La Camera di Consiglio del Tribunale ordinò che gli arrestati in seguito agli scoppi di bombe avvenuti nel passato inverno, si scarcerino tutti, meno uno. Gli arrestati erano undici.

Terremoto a Zante

Zante 9. — Nuove scosse di terremoto furono avvertite nella città e nei dintorni.

Raccolto del grano in America

Lo Standard ha da New York. E' probabile che il raccolto del grano sarà inferiore a quello dello scorso anno da 75 a 100 milioni di staja.

Il cholera in Francia

Cette, 9. — Oggi non si ebbe alcun decesso choleric. Alcuni casi avvennero invece a Frontignan.

Il cholera alla Mecca

Gedda 10. — Ieri alla Mecca si ebbero 70 casi di cholera.

Precauzioni sanitarie

Il Times ha da Alessandria: Il Consiglio sanitario dichiarò inietto tutto il litore di Hedgiaz.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 10 giugno 1893

Venezia 83 50 77 65 60	Napoli 1 67 49 74 66
Bari 65 14 70 89 48	Palermo 21 30 54 31 68
Firenze 83 38 49 34 86	Roma 45 29 6 85 39
Milano 63 66 15 88 83	Torino 80 7 25 87 53

Notizie di Borsa

10 Giugno 1893

Rendita it. god. 1 genn. 1893 da L. 97.10 a L. 97.20
id. 1 lugl. 1893 » 94.93 » 95.03
id. austr. in carta da F. 98.20 » 98.40
id. » in arg. » 98.— » 98.20
Fiorini effettivi da L. 213.— » 213.50
Bancanote austriache » 213.— » 213.50
Marchi germanici » 128.20 » 128.40
Marenghi » 20.80 » 20.84

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA 1.50 ant. misto 6.45 ant. 4.40 » omnibus 9.— » 7.55 » misto 12.30 pom. 11.15 » diretto 2.05 » 1.10 pom. omnibus 6.10 » 5.40 » id. 10.30 » 8.08 » diretto 10.55 »	DA VENEZIA A UDINE 4.5 ant. diretto 7.45 ant. 5.15 » omnibus 10.05 » 10.45 » id. 8.14 pom. 8.10 pom. diretto 4.46 » 6.05 » misto 11.30 » 10.10 » misto 2.35 ant.	DA SPILIMBERGO A CASARSA 7.45 ant. omnibus 8.35 a. 1.— pom. misto 1.45 p.	DA PONTREBA A UDINE 6.30 ant. omnibus 9.15 ant. 9.15 » diretto 10.55 » 12.20 » omnibus 4.56 pom. 4.45 » id. 7.30 » 7.37 » diretto 7.55 »
DA CASARSA A SPILIMBERGO 9.20 ant. omnibus 10.05 a. 2.35 pom. misto 3.35 p.	DA UDINE A PONTREBA 5.45 ant. omnibus 8.50 ant. 7.45 » diretto 9.45 » 10.30 » omnibus 1.34 pom. 4.00 pom. diretto 6.59 » 6.25 » omnibus 8.40 »	DA TRIESTE A UDINE 3.45 ant. misto 7.37 ant. 7.51 » omnibus 1.18 » 2.31 pom. misto 7.32 pom. 5.30 » omnibus 8.40 »	DA PORTOGRUARO A UDINE 7.47 ant. omnibus 9.47 ant. 1.04 pom. misto 4.55 pom. 5.10 » omnibus 7.10 »
DA UDINE A CIVIDALE 6.— ant. misto 6.31 ant. 9.— » id. 9.31 » 11.21 » id. 11.51 » 8.30 pom. omnibus 2.07 pom. 7.54 » misto 8.02 »	DA UDINE A PORTOGRUARO 7.47 ant. omnibus 9.47 ant. 1.04 pom. misto 4.55 pom. 5.10 » omnibus 7.10 »	DA UDINE A TRIESTE 3.45 ant. misto 7.37 ant. 7.51 » omnibus 1.18 » 2.31 pom. misto 7.32 pom. 5.30 » omnibus 8.40 »	DA CIVIDALE A UDINE 7.— ant. omnibus 7.33 ant. 9.45 » misto 10.15 » 12.19 pom. id. 12.50 pom. 4.59 pom. omnibus 8.45 » 8.20 » id. 8.45 »
Tramvia a vapore Udine-San Daniele DA UDINE A S. DANIELE 8.— ant. Ferro. 9.42 ant. 12.10 » id. 12.55 pom. 2.35 pom. id. 4.23 » 5.55 » id. 7.42 »	DA S. DANIELE A UDINE 6.50 ant. Ferro. 8.32 ant. 11.— » S. tram. 12.20 pom. 1.40 pom. e. 3.20 » 6.— » S. tram. 7.40 »	Coincidenze (*) Per la linea Casarsa-Portogruaro. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom Da Venezia arrivo ore 1.00 pom.	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

DI GRADITO SAPORE QUANTO L'ANISETTO

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

L. Valente-Isernia

Depositi e vendite in UDINE presso le farmacie Alessi e Bosero.

M N E M O N E S I

nuovo ed elegante porta carte tascabile con lapis

È dato in dono GRATIS

ai compratori di

Un Biglietto 5 Numeri

(Lire 5)

della Lotteria Nazionale Italo Americana

Due grandi estrazioni irrevocabili

IN QUEST'ANNO

31 AGOSTO e 31 DICEMBRE

Premi da L. 100,000 - 10,000 - 5,000 e minori

Ogni biglietto è accompagnato da Doni interessantissimi, descritti nel programma che è distribuito gratis presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel regno e presso la Banca FRATELLI CASARETO di F. co (Casa fondata nel 1868) - Via Carlo Felice, 10, Genova.

Deposito Generale per l'Italia DELL'ACQUA MINERALE

DI KOSTREIMITZ

presso Rohitsch (Stiria)

Quest'acqua cura radicalmente le dispesie in generale e le dispesie in particolare, morbi epatici, calcolosi epatici, calcolosi renale, disrasie ure - fosfatice, disturbi di speptici, nella disrasia gottosa, nel diabete ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d'Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola, ed i Dottori Colaccio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis, Pr. f. nell'Università di Napoli; Reale, Fabiani, ecc. - dell'Estero attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie dal 1/2 Litro cadauna.

FRATELLI DORTA

Udine

AVVISO

Merceria R. Urbani

(EX STUFFERI)

Piazza S. Giacomo

Deposito apparati sacri. Damaschi Broccati con oro, e senza. Forniture oro e argento e seta.

Assortimento scotti e stoffe nere per ecclesiastici.



G. Ferrucci

UDINE

Orologio a remontoir

tascabile

con sonneria

d'ore e quarti

Grande assortimento d'orologi e d'oreficerie d'ogni genere.

LA POPOLARE

Associazione di Mutua Assicurazione

SULLA

VITA DELL'UOMO

fondata in Milano sotto il patronato

degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio

PRESIDENTE ONORARIO

LUIGI LUZZATTI ex Ministro del Tesoro

Tariffe Minime

Massima facilitazione nelle condizioni di Polizza. Premi pagabili anche a rate mensili. Accordi speciali colla Società di Previdenza e Cooperazione.

La Popolare è una vera Società di Mutuo Soccorso per tutte le classi della Popolazione.

Fra i molti Istituti di Credito che concorsero alle sottoscrizioni del fondo di garanzia figurano anche la Cassa di Risparmio di Udine e la Banca Cooperativa Udinese.

Rappresentante in Udine e Provincia UGO FAMEA, Piazza Vittorio Emanuele — Riva del Castello, 1.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1 Giugno passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donaüwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. I. Oki direttore del « Bad Sultz ». Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui, per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono esse quelle che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana dei Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha più di interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche. Il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per ispiditi, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werischöfen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possieda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del « Kneipp Blätter », la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunci del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 7 e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire del costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1.º Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Wörschhofen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

GAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA

DEL DOTT. JAKOB SKET

recata in italiano sulla terza edizione tedesca con aggiunte del Dott. Giuseppe Loschi prof. nel r. Istituto forestale di Valombrosa, Vol. in 8.º picc. di pag. 490, con piccolo lessico sloveno-italiano, italiano-sloveno, in brochure L. 3.50 legato alla bodoniana con dorso in tela — L. 4. Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine. Agli Istituti di educazione o scuole pubbliche che volessero dotare questa Grammatica quale libro di testo, si accorderà uno sconto conveniente.



POMELLO

Speciale preparazione della Farm. POMELLO Lonigo Produttrice delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3,50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa. Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie immagini, corone, medaglie, crocifissi ecc. — Specialità per regali.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.

IL CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA

al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano Surrrogato al caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Drogherie e Negozi Comestibili

in tutt'Italia e Stati d'Europa

Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano



LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Folwere Enantica

composto con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione.

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcelane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 80

Per acquisti rivolgersi all'Ufficio Annonzi del « Cittadino Italiano » via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALÙ



Liquore Stomacico Ricostituente

DI FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA, dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Pinnio Schivardi, G. S. Vinai D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1.50 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.00.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.